

SCHEDA TECNICA DI SICUREZZA

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 32) relativo alle miscele non pericolose

Nitrato ammonico a basso titolo d'azoto (<28%)


1. Identificazione della sostanza e della società	
1.1 Identificatore del prodotto	
Nome commerciale	CAN, nitrato ammonico 26-27-28
Nome chimico	Miscela a base di Ammonio nitrato
Numero EC	N/A
Numero CAS	N/A
Numero di registrazione REACH	Del principale costituente 01-2119490981-27-XXXX
1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza e usi sconsigliati	
Usi identificati (Trattandosi di miscela non pericolosa non è necessario includere gli scenari di Esposizione)	<p><u>Usi da parte dei lavoratori in ambienti industriali:</u></p> <p>1: produzione della sostanza, compresi movimentazione, stoccaggio e controllo qualità</p> <p>2: il campionamento, il carico, il riempimento, il trasferimento, lo scarico, insacco di sostanza (caricamento / scaricamento) in impianti (non dedicati</p> <p>3: Immagazzinamento</p> <p>4: Trasferimento di sostanza in piccoli contenitori (linea di confezionamento dedicata, anche con pesatura)</p> <p>5: Controllo Qualità</p> <p>6: utilizzo di nitrato di ammonio nella produzione di formulazioni per adesivi e sigillanti, esplosivi, fertilizzanti e chimici per il trattamento delle acque</p> <p>7: trattamento o rivestimento del seme con concimi contenenti nitrato di ammonio</p> <p>8: L'uso di nitrato di ammonio come intermedio di sintesi di altre sostanze</p> <p><u>Usi di altre figure professionali:</u></p> <p>9: Spray</p> <p>10: Uso professionale di concimi a base di (o contenenti) nitrato di ammonio [concimazione liquida in campo aperto (non spray industriale) - concimazione liquida sul suolo - concimazione in campo aperto - miscelazione all'aperto ed al coperto - concimazione liquida di suoli in serra - concimazione liquida in serra (non spray industriale)]</p> <p><u>Usi dei consumatori:</u></p> <p>11: Concimazione in campo aperto ed al chiuso solo se utilizzatori professionali rientranti nelle categorie elencate al punto 15 (restrizioni all'impiego)</p> <p>12: fiammiferi e fuochi d'artificio</p>
Usi sconsigliati	Nessuno
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	
Responsabile dell'introduzione fisica della sostanza nel territorio della UE	SIRIAC S:r.l. c/da Pezza di Rizzo, 97011 Acate (RG) tel +39 0932876364 - fax +39 0932989383
e-mail del responsabile SDS	sds@siriac.it
1.4 Numero telefonico di emergenza	
Per informazioni urgenti rivolgersi a Centri Antiveneni (CAV) aperti 24 ore su 24:	Milano – 0266101029 / Napoli – 0817472870 Pavia – 038224444 / Bergamo - 035269469 Roma – 063054343 opp. 06490663
2. Identificazione dei pericoli	
2.1 Classificazione della miscela	

SCHEDA TECNICA DI SICUREZZA

SIRIAC S.r.l.

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 32) relativo alle miscele non pericolose

Nitrato ammonico a basso titolo d'azoto (<28%)

Ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)				
Classificazione	Nessuna			
Indicazioni di pericolo				
2.2 Elementi dell'etichetta				
Etichettatura ai sensi del Regolamento 1272/2008 (CLP)				
Simboli di pericolo	Nessuno			
Indicazione di pericolo	Nessuna			
Indicazioni di pericolo	Nessuna			
Restrizioni	Uso ristretto ad attività agricole professionali	Ai sensi dell'allegato XVII del REACH, l'uso di prodotti con > 46% di nitrato ammonico come concime (> 16% di azoto derivante da Nitrato di ammonio) è ristretto ad attività agricole professionali.		
2.3 Altri pericoli				
Criteri PBT/vPvB:	Ai sensi dell'Allegato XIII del Reg. CE 1907/2006 non sono state eseguite valutazioni PBT and vPvB in quanto la miscela è inorganica			
Altri pericoli	Non noti			
3. Composizione/informazioni sugli ingredienti				
3.1 Miscele				
Ai sensi del regolamento REACH il prodotto è una miscela				
Nome chimico	CAS no.	EC no.	Nome IUPAC	Purezza
Nitrato di ammonio	6484-52-2	229-347-8	 Ammonium nitrate Può aggravare un incendio; comburente	< 81%
Inerti	N/A	N/A	N/A	>19%
4. Misure di primo soccorso				
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso				
Contatto con gli occhi	Lavare immediatamente gli occhi con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti, sollevando occasionalmente le palpebre superiori e inferiori. Rimuovere le lenti a contatto se è agevole da fare. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.			
Contatto con la pelle	Lavare la zona interessata della pelle con abbondante acqua e sapone per almeno 15 minuti a fondo e rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.			
Ingestione	Consultare un medico se la vittima si sente male. Lavare la bocca con molta acqua e dare molta acqua da bere. Non indurre il vomito. Non dare mai nulla per via orale ad una persona incosciente. Consultare un medico se i sintomi persistono.			
Inalazione	Portare immediatamente la vittima all'aria aperta in caso si verificano effetti avversi (es. capogiri, sonnolenza o irritazioni del tratto respiratorio). Se non respira, praticare la respirazione artificiale o se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno e consultare un medico. Non usare la respirazione bocca-a-bocca. Consultare immediatamente il medico se vengono intensamente inalati vapori.			
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati				
Effetti acuti	Irritazione oculare			

SCHEDA TECNICA DI SICUREZZA

SIRIAC S.r.l.

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 32) relativo alle miscele non pericolose

Effetti ritardati	Nessuno conosciuto
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali In funzione della via d'esposizione: vedi punto 4.1	
5. Misure antincendio	
5.1 Mezzi di estinzione	
Adatti	Acqua, mezzi non combustibili
Non adatti	Mezzi combustibili
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Può essere esplosiva a contatto con sostanze infiammabili o organiche e se confinante ad un incendio. In caso di incendio, può produrre prodotti di decomposizione pericolosi quali gli ossidi di azoto (NO, NO ₂ , ecc), ammoniaca (NH ₃), ammine.	
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi Nessuna misura speciale. In caso di incendio, indossare un auto-respiratore e una tuta di protezione chimica	
6. Misure in caso di rilascio accidentale	
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Evitare la formazione di polveri e la dispersione dovuta al vento. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Usare idonei dispositivi di protezione (guanti ed occhiali). Tenere lontano da fonti di accensione.	
6.2 Precauzioni ambientali Evitare che il materiale vada in acque di superficie o in sistemi fognari. Non scaricare direttamente in una fonte d'acqua. In caso di fuoriuscita accidentale o di dispersione nelle fognature o nei corsi d'acqua, contattare le autorità locali.	
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Per il recupero o lo smaltimento aspirare o pulire e mettere in opportuni contenitori etichettati. Pulire l'area interessata con una grande quantità di acqua. Non raccogliere il materiale versato con segatura o altro materiale combustibile, utilizzare strumenti ed attrezzature antiscintilla. Evitare la formazione di polvere. Tracce residue si possono spazzare via. In caso di sversamento di prodotto liquido: coprire gli scarichi	
6.4 Riferimento ad altre sezioni Vedere la sezione 8 (dispositivi di protezione individuale) e la sezione 13 (smaltimento dei rifiuti).	
7. Manipolazione e immagazzinamento	
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura	
Misure/precauzioni tecniche	Impiegare con adeguata ventilazione dei locali. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Evitare la formazione di polvere e la dispersione dovuta al vento. Tenere lontano da fonti di accensione. Evitare la contaminazione da qualsiasi fonte, compresi i metalli, polveri e materiali organici. Tenere lontano dall'umidità.
Igiene generale	Non portarsi le mani agli occhi durante l'uso. Non mangiare, bere o fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati ed i dispositivi di protezione prima di entrare in aree destinate all'alimentazione. Togliere con cura gli indumenti potenzialmente contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Lavare mani, braccia e viso dopo aver toccato prodotti chimici, prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo di lavoro.
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità	
Misure tecniche / Modalità di stoccaggio	Conservare nel contenitore originale. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Tenere il prodotto lontano da calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione, dalla luce solare diretta e lontano da materiali infiammabili e riducenti e altri materiali incompatibili Materiali adatti all'imballaggio: Acciaio inossidabile (304). Materiale sintetico. Non adatti: Zinco, Rame
Prodotti incompatibili	Combustibili e materiali riducenti Evitare di miscelarlo con altri concimi azotati se non al momento dell'impiego

SCHEDA TECNICA DI SICUREZZA

SIRIAC S.r.l.

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 32) relativo alle miscele non pericolose

Limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio			
I titolari dei locali e dei depositi delle aziende che commerciano concimi a base di nitrati con potenzialità globale > 50 tonnellate devono richiedere il rilascio del Certificato Prevenzione Incendi (DM Interno 16.02.82 s.m.i.)			
8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale			
8.1 Parametri di controllo			
Valori limite di esposizione professionale regolamentati:	Nessuno Limite generale di esposizione non pericolosa alle polveri TLV-TWA 10 mg/m ³ (particelle inalabili)		
Valori limite di esposizione per lavoratori e consumatori (riferiti al nitrato di ammonio puro)	Modello di esposizione	Livelli derivati senza effetti (DNEL)	
		Lavoratori	Popolazione in generale
	Orale ¹	Non applicabile	12.8 mg/kg peso corporeo/giorno
	Cutaneo ¹	21.3 mg/kg pc/g	12.8 mg/kg pc/g
	Inalazione ¹	37.6 mg/m ³	11.1 mg/m ³
8.2 Controlli dell'esposizione			
Controlli tecnici idonei			
Non vengono richiesti particolari strumenti di controllo: buona pratica industriale è l'uso di una adeguata ventilazione. Inoltre è di buona prassi un impianto di lavaggio degli occhi e una doccia di sicurezza per gli impianti di stoccaggio o impiego del materiale.			
Misure di protezione individuali, tipi di dispositivi di protezione individuale			
Protezione respiratoria	Mascherine antipolvere a filtro in caso di elevata presenza di polveri		
Protezione delle mani	Guanti di protezione in caso di elevata presenza di polveri		
Protezione degli occhi	Occhiali di protezione chimica o schermo facciale		
Protezione della pelle e del corpo	Abiti da lavoro adeguati		
Controllo dell'esposizione ambientale			
Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative locali e nazionali.			
9. Proprietà fisiche e chimiche			
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali			
Aspetto	Granuli di colore bianco - grigio		
Odore	Assente		
Punto di fusione	169,6 – 169,7°C		
Punto di ebollizione	Assente, decompone a >210°C		
Punto di infiammabilità	Non rilevante in quanto la sostanza è un solido inorganico		
Infiammabilità	Non infiammabile (in funzione della struttura molecolare)		
Pressione di vapore	Considerata limitata (in funzione dei punti di fusione ed ebollizione)		
Densità relativa	1,72 c.a.		
Solubilità in acqua	In acqua solubile il nitrato di ammonio, insolubile il calcare.		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Poco rilevante in quanto la sostanza è inorganica e si considera molto basso		
Temperatura di auto-accensione	Non c'è autoaccensione: <0.2% materiale combustibile Non rilevante (a causa delle proprietà esplosive: >0.2% materiale combustibile)		
Viscosità	Non applicabile ai solidi		
Proprietà esplosive	La miscela non è esplosiva		

SCHEDA TECNICA DI SICUREZZA

SIRIAC S.r.l.

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 32) relativo alle miscele non pericolose

Proprietà ossidanti	La miscela non è ossidante
9.2 Altre informazioni: nulla da segnalare	
10. Stabilità e reattività	
10.1 Reattività Stabile nelle condizioni raccomandate per immagazzinamento e manipolazione	
10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni raccomandate per immagazzinamento e manipolazione	
10.3 Possibilità di reazioni pericolose Se riscaldato: prodotti di decomposizione	
10.4 Condizioni da evitare Decomponesse se riscaldato. Evitarne il confinamento	
10.5 Materiali incompatibili Agenti riducenti, acidi e basi forti, polveri metalliche, materiali combustibili, cromati, zinco, rame e leghe di rame, clorati	
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi Prodotti di decomposizione pericolosi non dovrebbero essere prodotti in normali condizioni di stoccaggio e utilizzo. In caso di incendio, ossidi di azoto (NO, NO ²), ammoniacca (NH ³), ammine.	
11. Informazioni tossicologiche	
11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici (riferiti al nitrato di ammonio puro)	
Tossicità acuta orale	LD ₅₀ : 2950 mg/kg bw (OECD 401)
Tossicità acuta cutanea	LD ₅₀ : > 5000 mg/kg bw (OECD 402)
Tossicità acuta inalatoria	LC ₅₀ : > 88.8 mg/l
Irritazione cutanea	Non irritante
Irritazione oculare	Irritante (OECD 405)
Corrosività	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Sensibilizzazione cutanea	Non sensibilizzante
Cancerogenicità	Non cancerogeno (OECD 453, col solfato di ammonio)
Mutagenicità	Negativa
Tossicità riproduttiva	Orale 28-giorni NOAEL ≥ 1500 mg/kg pc/g (OECD 422, con nitrato di potassio)
Tossicità sub-acuta	Orale 28-giorni NOAEL ≥ 1500 mg/kg pc/g (OECD 422, con nitrato di potassio) Orale 52-settimane NOAEL = 256 mg/kg pc/g (OECD 453, col solfato di ammonio) Inalazione 2-settimane NOAEL ≥ 185 mg/m ³ (OECD 412)
Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche	In caso di ingestione di elevate quantità di nitrato ammonico, lo ione NO può ossidare gli atomi di ferro nell'emoglobina, rendendola incapace di trasportare ossigeno, conseguentemente potrebbe mancare ossigeno nei tessuti degli organi (metaemoglobinemia)
12. Informazioni ecologiche	
12.1 Tossicità (del nitrato di ammonio puro)	
Pesce (breve termine)	48-ore LC ₅₀ : 447 mg/l
Pesce (lungo termine)	Dati non disponibili
Daphnia magna (breve termine)	48-ore EC ₅₀ : 490 mg/l
Daphnia magna (lungo termine)	Dati non disponibili
Alghe	10-giorni EC ₅₀ : > 1700 mg/l
Inibizione dell'attività microbica	3-ore EC ₅₀ : >1000 mg/l, NOEC: 180 mg/l
12.2 Persistenza e degradabilità	
Biodegradabilità	Test non eseguibile in quanto la sostanza è inorganica.

SCHEDA TECNICA DI SICUREZZA

SIRIAC S.r.l.

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 32) relativo alle miscele non pericolose

Idrolisi	Non vi sono gruppi idrolizzabili, si dissocia completamente in ioni
12.3 Potenziale di bioaccumulo	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non è significativo in quanto la sostanza è inorganica, in ogni caso si considera basso (vista l'elevata solubilità in acqua)
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Basso potenziale di bioaccumulo, stanti le proprietà della sostanza
12.4 Mobilità nel suolo	
Coefficiente di assorbimento	Basso potenziale di assorbimento, stanti le proprietà della sostanza
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Trattandosi di sostanza inorganica, secondo quanto stabilità dall'allegato XIII del Regolamento CE 1907/2006, non sono state eseguite valutazioni PBT and vPvB	
12.6. Altri effetti avversi	
Non vi sono informazioni disponibili	
13. Considerazioni sullo smaltimento	
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti	
Rifiuti da residui	Conformemente ai regolamenti locali e nazionali derivanti da disposizioni comunitarie, smaltire in discarica o incenerire. È possibile una biodegradazione controllata nel trattamento delle acque reflue – Codice CER 06 10 99
Contenitori	I contenitori devono essere puliti in modo adeguato prima di essere riutilizzati o eliminati come rifiuto secondo le norme regionali o nazionali derivanti da disposizioni comunitarie. Si raccomanda di non eliminare l'etichetta finché il contenitore non sia stato adeguatamente ripulito.
14. Informazioni sul trasporto	
Regole internazionali sul trasporto Nessuna limitazione.	

15. Informazioni sulla regolamentazione	
<p>15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela (#) integrazione del 15 marzo 2011</p>	<p>Regolamento CE 552/2009: restrizione sul nitrato di ammonio Non può essere immesso sul mercato come sostanza o in miscela contenenti più del 28% in peso di azoto in relazione al nitrato di ammonio, per l'impiego come concime solido, semplice o composto, salvo che tale concime non ottemperi alle prescrizioni tecniche per i concimi a base di nitrato di ammonio ad alto titolo di azoto di cui all'allegato III del regolamento (CE) n. 2003/2003 del Parlamento europeo del Consiglio (GU L 304 del 21.11.2003, pag. 1). Non può essere immesso sul mercato come sostanza o in miscele contenenti il 16 % o più in peso di azoto in relazione al nitrato di ammonio, fatta eccezione per la fornitura: a) a utilizzatori a valle e distributori, incluse le persone fisiche o giuridiche che possiedono una licenza o un'autorizzazione conforme alla direttiva 93/15/CEE del Consiglio (GU L 121 del 15.5.1993, pag. 20); b) ad agricoltori per l'uso in attività agricole, a tempo pieno o a tempo parziale, e non necessariamente in relazione alle dimensioni della superficie del terreno, c) a persone fisiche o giuridiche impegnate in attività professionali quali l'orticoltura, le colture vegetali in serre, la manutenzione di parchi, giardini o campi sportivi, attività forestali o altre attività analoghe. Per "agricoltore" si intende una persona fisica o giuridica o un'associazione di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale all'associazione e ai suoi membri, la cui azienda si trova nel territorio della Comunità a norma dell'articolo 299 del trattato e che esercita un'attività agricola; per "attività agricola" si intende la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, comprese la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli, nonché il mantenimento della terra in buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio (GU L 270 del 21.10.2003, pag. 1).</p> <p>Dlgs 152/2006 s.m.i.; DLgs 81/2008 s.m.i.-DLgs 75/2010 s.m.i. Reg. CE 2003/03 s.m.i.</p>
<p>15.2 Valutazione della sicurezza chimica</p>	<p>Ai sensi dell'art. 14 del Reg. CE 1907/2006, è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica della sostanza</p>
16. Altre informazioni	
<p>Le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze ed informazioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni vengono fornite solo come guida per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio, trasporto, smaltimento e rilascio e non è da considerarsi una specifica garanzia di qualità. Le informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico e potrebbero non essere valide per tale materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo a meno che non specificatamente indicati nel testo.</p>	
<p>Classificazione ai sensi dell'Allegato VI del Regolamento CE 1272/2008: <i>Nessuna</i></p>	
<p>acronimi e sigle CER - Catalogo Europeo dei Rifiuti DNEL - Livello derivato di non effetto (senza effetto) ECHA – (European Chemicals Agency) Agenzia Europea per la Chimica IUPAC - International Union of Pure and Applied Chemistry NOAEL – (No observed adverse effect level) Dose senza effetto avverso osservabile NOEC – (No Observed Effect Concentration) Massima concentrazione senza effetto Numero EC – Numero EINECS (European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances) Numero CAS: Chemical Abstracts Service OECD - OCSE (Organisation for Economic Co-operation and Development) PBT – (Persistent Bioaccumulating and Toxic) Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica pc/g – peso corporeo/giorno REACH – (Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals) Regolamento per la Registrazione, Valutazione ed Autorizzazione delle sostanze Chimiche TLV - (Threshold Limit Value) Valore di soglia TWA - (Time-Weighed Average) Media ponderata vPvB – (very Persistent very Bioaccumulating) Sostanza molto Persistente molto Bioaccumulabile</p>	

SCHEDA TECNICA DI SICUREZZA

SIRIAC S.r.l.

Redatta ai sensi del Reg. CE 1907/2006 s.m.i. (art. 32) relativo alle miscele non pericolose

Versione:	1.0
Data di preparazione	15 novembre 2011
Data di revisione	18 maggio 2015
Redatta da	SIRIAC SRL – c/da Pezza di Rizzo – 97011 Acate